

SCUOLA REDI, FACCIAMO CHIAREZZA



In questi giorni, sono stati moltissimi gli studenti della "Redi" che mi hanno scritto preoccupati per il futuro della loro scuola, e con loro anche tanti genitori e gli insegnanti. Una cosa che fa davvero onore ai ragazzi, pur essendo molto giovani ci danno un bellissimo esempio di cosa significhi avere a cuore la propria comunità. In questi mesi hanno dovuto sopportare dei disagi. Li ho già ringraziati per la loro pazienza e continuerò a farlo. Ma so anche che sono molto maturi e che hanno capito che i cantieri sono una vera rottura, ma l'alternativa era rimanere in una scuola che più adeguata nella struttura sotto il profilo antisismico. **Risponderò a tutti** quelli che mi hanno scritto nessuno escluso ma intanto abbiamo pensato di rispolverare lo strumento dell'Ultimora per fornire un po' di informazioni su quello che è accaduto e ha portato al temporaneo stop del cantiere e soprattutto sui prossimi passi e le tempistiche per la riparten-

za dei lavori. Sono circolate anche molte notizie non vere ed è giusto fare chiarezza. Parto dal cronoprogramma e come ho già avuto modo di scrivere ai ragazzi in una lettera aperta mi impegno personalmente, con la sensibilità di padre e non solo come sindaco, a fare tutto il possibile affinché nel giro di qualche settimana sia pronto il nuovo progetto e **a maggio ricomincino i lavori**. A settembre, per il ritorno sui banchi, la scuola sarà riconsegnata alla comunità scolastica, adeguata sul piano antisismico e migliorata anche nell'estetica, più funzionale e con nuove dotazioni. Sceglieremo insieme agli studenti i colori da dare alle pareti interne e altre piccole cose che la renderanno un posto davvero bello e piacevole da vivere.

Come seconda cosa, voglio tornare a spiegare come mai il cantiere si è dovuto fermare. In estate, una volta "aperta" la struttura, ci siamo accorti che l'edificio presentava molte diffor-

mità rispetto al progetto conservato al genio civile, depositato ai tempi della sua realizzazione. Può accadere con le strutture un po' datate perché un tempo non c'era l'obbligo di dichiarare le varianti al progetto fatte in corso d'opera. Fortunatamente oggi non è più così. All'inizio pensavamo di poter rimediare a queste difformità con una semplice variante progettuale. Invece, mano a mano che il cantiere procedeva, emergevano differenze sempre più importanti e profonde, che i precedenti rilievi e le indagini non avevano messo in luce. E per non violare le normative sugli appalti, siamo stati costretti a rifare un nuovo progetto e anche una nuova gara per affidare i lavori. Tutto ciò ha richiesto di fermare i cantieri e un'attesa che non poteva essere più compressa, legata ai "tempi tecnici" della burocrazia da seguire. Adesso passiamo alle fake news da "sbugiardare". Qualcuno dice: "non c'è ancora il progetto". Falso, la redazione del progetto esecutivo è in fase di completamento e in questi giorni abbiamo mostrato alcune anticipazioni alla scuola e ai genitori, alcuni rendering potete trovarli anche qui. Altra fake: "mancano i soldi". Falso, **i soldi ci sono**: per completare l'intervento sull'ala est impiegheremo circa 500 mila euro e altri 800 mila euro all'incirca serviranno per il successivo adeguamento e miglioramento estetico e funzionale dell'ala ovest. Spara "balle" anche chi va dicendo che anche il prossimo anno scolastico ci saranno i cantieri: i lavori all'ala ovest saranno realizzati durante la finestra della pausa estiva nel 2020, non permetteremo più che

gli studenti siano costretti a convivere con il cantiere. Infine, spero che i ragazzi mi perdoneranno se voglio provare a confutare una frase contenuta nella loro lettera. Scrivono che a "nessuno sembra interessare" della loro scuola. Ebbene, sulla scuola "Redi" il Comune ha impegnato moltissime energie. Dopo il rifacimento della palestra e del campetto, sono stati previsti **1,7 milioni di euro per ammodernare e rendere la "Redi" più sicura**. È una delle opere pubbliche più grande che abbia fatto questa amministrazione. Non sono solo numeri, ma lo specchio della fiducia che riponiamo in questa scuola, nei suoi studenti e nella sua comunità. Per questo, mi unisco anche io al coro degli studenti: **W LA REDI!**

Il sindaco
Francesco Casini

Egregi Sigg. Presidente e Consiglieri del Consiglio d'Istituto,

Il Consiglio degli Studenti della scuola secondaria di primo grado F. Redi si è riunito lunedì 28 febbraio 2019 e ha dato mandato alla Redazione della testata scolastica di comporre una lettera aperta, perché sembra che a nessuno interessi della nostra scuola.

Ad oggi, infatti, la Redi si presenta come un cantiere aperto e almeno all'apparenza, abbandonato da mesi. Questa situazione certamente avrà delle ripercussioni anche sui prossimi studenti in arrivo, la nostra comunità scolastica, consapevole della necessità dell'intervento, sta facendo molti sforzi per convivere nella ristrettezza degli spazi. Ci è stata promessa dal Sindaco in persona una scuola non solo più sicura, ma anche rinnovata nella sua struttura e dotata di un'aula magna, ma ad oggi tutto ci sembra fermo.

Il Consiglio degli studenti ha così deciso di utilizzare lo slogan #scuolaredi per esprimere l'opinione pubblica ed interessarsi della nostra scuola.

Vi chiediamo di aiutarci inviando al Sindaco una e-mail con il viva la Redi il giorno 4 marzo 2019 per sollecitare l'amministrazione a concludere i lavori, per restituirci finalmente la scuola il prossimo settembre.

Ringraziamo per il supporto, Bergamo Diniak Salvi.

La Redazione per il Consiglio degli Studenti della Scuola F. Redi.

Il Sindaco degli Studenti
Lara Ruffini
Sua Lettera

Il Vice sindaco degli Studenti
Giovanni Rossi
La Segreteria degli Studenti
Alessia Rocca
Bianchi
Bianchi

1 FEB 2019
1016102-08



Comune di Bagno a Ripoli

Care ragazze, cari ragazzi,

scrivo a voi, studentesse e studenti, che siete i principali fruitori della scuola media Redi. Innanzitutto voglio complimentarmi per la lettera che avete scritto e che ho ricevuto. Siete molto appassionati, amate la vostra scuola e vi state rimboccando le maniche concretamente per la comunità scolastica di cui fate parte. Questo vi fa molto onore.

Mi sento poi in dovere di rassicurarvi e garantirvi che non è assolutamente vero che "a nessuno interessa della vostra scuola". Tutt'altro. Sapete bene che non è così. Sono stati fatti molti investimenti nella Redi in questi ultimi anni: da quelli per il risparmio energetico effettuati nell'anno scolastico 2014/15 all'impegno per il restyling della palestra lo scorso anno, fino alle risorse per il nuovo campo sportivo polivalente. Purtroppo, però, è vero: l'investimento più importante, non solo sotto il profilo economico, per mettere in sicurezza la scuola, adeguarla sismicamente e renderla esteticamente più bella e funzionale, si è bloccato. In estate, appena aperto il cantiere nell'ala est, sono emerse delle difformità tra la struttura e gli atti relativi all'edificio depositati al piano civile. In pratica, certe parti della struttura erano diverse rispetto a quanto dichiarato nel progetto redatto ai tempi della sua realizzazione oltre 40 anni fa. Purtroppo, è una cosa che può accendersi su strutture un po' datate. Questo ci ha costretto a rivedere il piano di azione in corso d'opera, ma le variazioni erano così ingenti che per non infrangere le normative vigenti abbiamo dovuto rifare un nuovo progetto e quindi una nuova gara.

Da qui lo stop. Ma metto nero su bianco alcune tempistiche che rappresentano un impegno. La Redi è la nostra priorità e la vera risposta che possiamo dare a voi e a tutta la comunità scolastica è quella dei fatti. Entro marzo avremo il nuovo progetto e i cantieri ripartiranno a maggio con le lavorazioni meno "rumorose" e impattanti per non interferire con l'attività didattica. Lo concorderemo con voi e con la scuola come abbiamo sempre fatto finora. A fine estate vi assicuro che la scuola ripartirà l'ala est regolarmente.

So che avete avuto molta pazienza e voglio ringraziarvi di cuore per i sacrifici che avete dovuto fare durante questo anno scolastico. Talvolta, quando si fanno le cose, ci sono degli intoppi, succede spesso ma è compito di una comunità saperli risolvere insieme, unirsi con le istituzioni per superare anche i momenti difficili. Abbiamo investito più di un milione di euro per questi lavori che miglioreranno la vostra scuola: per completare l'intervento sull'ala est impiegheremo circa 500 mila euro e altri 800 mila euro all'antica serviranno per l'ala ovest. Si tratta della più grande opera pubblica realizzata dal Comune ed è fatta per voi, perché ci fidiamo di voi che siete il nostro futuro. Abbiamo investito molto sulla scuola e continueremo a farlo. Come vi avevo detto anche alla festa degli auguri a Natale, sono già allo studio alcuni progetti per realizzare l'Auditorium, che se avrò l'onore di essere rieletto sindaco sarà uno degli obiettivi del prossimo mandato.

Vi chiedo di avere fiducia nel vostro sindaco e nell'amministrazione comunale che rappresento, vi chiedo di avere fiducia nelle istituzioni e di impegnarvi ancora al nostro fianco, di continuare a lavorare insieme per fare della Redi una delle scuole più belle di Bagno a Ripoli e di tutto il territorio fiorentino.

Insieme si può fare.

Il sindaco
Francesco Casini

LE TAPPE

Gennaio 2017 Formalizzato l'incarico di redazione del progetto definitivo-esecutivo in fase unica dei lavori di adeguamento sismico alla scuola Redi.

Marzo 2017 Consegna del progetto.

Gennaio 2018 Richiesta spazi finanziari per interventi di edilizia scolastica per il 2018 nell'ambito dello "Sbloccascuole 2018".

Febbraio 2018 Concessione spazi finanziari.

Maggio 2018 Aggiudicazione dell'appalto per l'esecuzione lavori alla ditta Paeco srl.

Giugno 2018 Incarico direzione dei lavori. Consegna dei lavori con previsione di limitare nella prima fase le lavorazioni al solo blocco est.

Luglio - agosto 2018 Emergono difformità tra il progetto e la situazione riscontrata durante le demolizioni, tali da impedire il regolare prosieguo dei lavori nel blocco est.

Agosto 2018 Riorganizzazione degli spazi esistenti per realizzare 8 nuove aule così da garantire l'inizio delle attività scolastiche nei tempi previsti.

Ottobre 2018 Presentata una bozza di variante tecnica che evidenzia la necessità di radicali interventi correttivi al progetto.

Novembre 2018 Si ferma il cantiere.

Dicembre 2018 Emerge la necessità che il progetto debba essere revisionato prima di proseguire con le opere in cantiere.

Gennaio 2019 Approfondimenti legali evidenziano l'impossibilità di ricorrere alla variante in conformità al "Codice degli appalti" con l'obbligo della risoluzione del contratto di appalto, della redazione di un nuovo progetto e di una nuova procedura di gara. Avvio del procedimento di risoluzione contrattuale.

Febbraio 2019 Chiusura del procedimento di risoluzione contrattuale.

Avvio della predisposizione degli atti di gara al fine di garantire la massima celerità del procedimento finalizzata alla ripresa dei lavori per aprile-maggio 2019. Avvio nuova fase progettuale.

Marzo 2019 Avvio procedura di affidamento.

OBIETTIVI

Maggio 2019 Consegna dei lavori alla ditta vincitrice del nuovo bando di gara.

Settembre 2019 Fine lavori e consegna ala est alla comunità scolastica.



Oltre ad essere finalmente più sicura sotto il profilo antisismico, la "Redi" sarà dotata, come richiesto dalla scuola, di nuove Lim e banchi modulari che consentiranno di sperimentare nuove soluzioni didattiche. È attualmente allo studio dell'amministrazione comunale anche l'ampliamento degli spazi della scuola, e in particolare la realizzazione di una nuova aula auditorium, un'opportunità resa possibile grazie alla nuova normativa della Regione Toscana in materia di rischio idraulico.

COMUNE DI BAGNO A RIPOLI
Piazza della Vittoria, 1 - 50012 Bagno a Ripoli

Tel. 055.055 - Fax 055.6390.211

mail:

ufficiostampa@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Redazione:

Valentina Buti, Antonella Biliotti

Grafica e stampa: tipografia comunale